

*Al direttore - Con riferimento all'articolo di Adriano Sofri apparso sul Foglio di sabato scorso tengo a precisare che la mia posizione è oggi sensibilmente diversa da quella richiamata nell'articolo stesso. Negli ultimi anni infatti, come mi è capitato in diverse occasioni di esplicitare, il mio orientamento in ordine alla opportunità di cancellare il termine "razza" dall'articolo 3 della nostra Costituzione ha subito un'evoluzione. Da un iniziale favore alla Cassazione di un termine che evoca discriminazione e orrore, sono passata, anche grazie a un proficuo scambio di vedute con il presidente Giorgio Napolitano, a una più attenta considerazione degli argomenti a favore del mantenimento del termine con funzione proprio di monito e memento dei pericoli del razzismo. Colgo quindi l'occasione per ribadire i termini aggiornati del mio orientamento in materia, sostanzialmente coerenti per altro con quelli espressi da Adriano Sofri nel suo articolo. Cordiali saluti e grazie per l'ospitalità.*

**Liliana Segre**  
**senatrice a vita**

